

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

PROVINCIA DI BERGAMO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 14/02/2025

OGGETTO:

Parere sulla delibera avente ad oggetto
"Accantonamento obbligatorio al fondo di
garanzia debiti commerciali (comma 862 art.1
l.145/2018)";

Il giorno quattordici del mese di Febbraio dell'anno 2025, viene richiesto il parere di cui sopra in relazione alla proposta di delibera del commissario con i poteri della giunta comunale n.20 del 12-02-2025 avente ad oggetto "Accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali(commma 862 art.1 l.145/2018)".

PREMESSO

- Che il comma 861 dell'art. 1 della Legge 145/2015 dispone che "gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge del 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, numero 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il Sistema SIOPE+";
- Che il comma 862 della sopra citata legge dispone che "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferiti all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e

pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per importo pari:

- *al 5% Degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - *al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - *al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - *all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*
- Che il comma 863 dispone che “nel corso dell’esercizio l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per l’acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell’esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859”.

VISTI

- I valori e le condizioni contabili dell’ente, da cui risulta la seguente situazione:

A) Stock debito commerciale 2024	137.434,00
B) Importo documenti ricevuti nel 2024	$1.867.201,41 * (5\%) = 93.360,07$
C) Stock debito commerciale 2023	251.513,96
Rapporto A/C	0,55
D) Ritardo annuale dei pagamenti	45
Stanziamenti totali macr. 103	1.753.870,00
Ammontare fondo di garanzia debiti commerciali	52.616,10

- proposta di delibera del commissario con i poteri della giunta comunale n.20 del 12-02-2025
- i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell’Area finanziaria.

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto, "Accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali (comma 862 art.1 l.145/2018)"

Li 14/02/2025

*Il Revisore Unico
Dott.ssa Monica Lorini*